Traffico intenso tra domenica e lunedì

Così sulle strade liguri per il "grande ritorno,,

In ritardo i lavori di raddoppio sulla Savona-Genova . . . Savona-Torino - Pericolo di code sulle autostrade - I percorsi "alternativi" [illegible] le strade dell'entroterra

(Nostro servizio particolare)

Savona, 23 agosto.

Gran parte dei 350 mila turisti che hanno invaso le coste e l'entroterra della Riviera savonese per trascorrervi le ferie, rientreranno nelle giornate di domenica e lunedì prossimi nelle loro città, soprattutto Milano e Torino.

Come ha risposto l'iniziativa pubblica e privata alle esigenze di un flusso turistico il cui mezzo di locomozione continua ad essere in preponderanza l'automobile? Tre grandi arterie autostradali, insieme alle strade nazionali e provinciali, assorbono il massiccio traffico: l'Autofiori, la Savona - Torino e la Savona - Genova. Per la prima non si attendevano migliorie: la doppia carreggiata in ambedue i sensi di marcia assorbe con disinvoltura il traffico anche nei momenti di punta. Eventuali intasamenti sono dovuti alla lentezza nelle operazioni di pagamento del pedaggio.

Per la Savona - Torino, che insieme alle nazionali dai colli di Cadibona e del Melogno e i percorsi secondari convoglia il traffico diretto in Piemonte, e la Savona - Genova, che, oltre ad assorbire il movimento pendolare della costa ligure, fa da «trait-d'union» con le arterie di comunicazione che collegano la Liguria alla Lombardia ed al centro Italia, erano attese già per questa estate notevoli migliorie.

Per ambedue infatti erano iniziati da tempo i lavori per la realizzazione di ambiziosi progetti che avrebbero dovuto consentire un deflusso più che scorrevole del traffico.

L'unica novità, sulla Savona - Genova, è rappresentata invece dall'apertura al traffico della doppia carreggiata da Arenzano a Varazze. I lavori di raddoppio sono in notevole ritardo ed il tratto in funzione non rappresenta certo un toccasana per un più veloce scorrimento del traffico. Al contrario serve semplicemente da «imbuto» e crea code interminabili dove riprende la carreggiata unica.

Anche per la Savona - Torino il raddoppio nel tratto Zinola - Albisola ha subito ritardi e l'apertura prevista per la fine luglio di quest'anno è stata rimandata all'estate del 1976.

Il ritardo è spiegato con le notevoli difficoltà di ordine tecnico da affrontare (condizioni morfologiche, orografiche e urbanistiche dei terreni attraversati), ma soprattutto, come si afferma nell'ultima relazione della società autostrada Torino - Savona, con «le difficoltà frapposte dai comuni interessati al raddoppio ed altri enti che hanno impedito in molti casi un sollecito inizio dei lavori previsti».

Il disagio conseguente il mancato raddoppio delle grandi arterie può essere in parte attenuato percorrendo la fitta rete della strade che dal litorale savonese si addentrano nell'entroterra con uno sviluppo complessivo di oltre mille chilometri.

Per i turisti che rientrano dal Ponente savonese esistono tre soluzioni alternative: la statale Albenga - Garessio, la provinciale Borghetto Santo Spirito - Calizzano, da dove partono diramazioni per Millesimo e Bagnasco e la statale che, attraverso i colli del Melogno e dei Giovetti, collega Finale Ligure con Bagnasco.

Fra le tre la preferibile è la provinciale di Borghetto sia per l'ampiezza della carreggiata che per il buono stato del manto stradale.

Da Savona, la statale del Colle di Cadibona, tortuosa ma assai ampia, raggiunge Carcare e Millesimo da dove ci si immette rispettivamente sulla statale 28 bis (Mondovì, Alba) e sulla statale per Alessandria; due direttrici di traffico assai frequentate ma abbastanza scorrevoli.

Da Varazze ed Albisola, invece, si può raggiungere il Basso Piemonte percorrendo la statale del Giovo, una strada stretta e tortuosa che si arrampica lungo il crinale appenninico dalla Valle dell'Erro, dove le difficoltà di guida sono compensate da un magnifico paesaggio.

Bruno Balbo

Viadotto di raddoppio in costruzione sull'autostrada Savona-Torino (Ferrando)

Una festa anche alla capra

A Rocchetta nell'Imperiese - Le altre sagre

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 agosto.

(b. v.) *La stagione turistica nell'entroterra della Riviera dei fiori si concluderà, praticamente, domenica con una serie di sagre caratteristiche.*

La più caratteristica appare quella di Rocchetta Nervina dedicata alla «capra e fagiolin». Alcuni anni or sono Rocchetta Nervina aveva respinto la proposta di erigere sulla principale piazza del paese un monumento alla capra, «benemerita della montagna» per cui il pittore e scultore Barbadirame aveva già anche preparato il bozzetto; ora la «sagra della capra», sia pure con accompagnamento di fagioli, dimostra che si potrebbe forse nuovamente cominciare a parlare anche del monumento.

Sempre domenica prossima altre feste nell'Imperiese dedicate a piatti tipici o prodotti agricoli locali: «sagra del furtun» a Castelvittorio; «sagra del canestrello e vino rosso» a San Biagio della Cima, ed infine l'ultima, dedicata a «lampone e mirtilli» che sarà effettuata a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia.

In altri settori, «sagra della ceramica» ad Apricale; «sagra amici della natura» ad Armo; gare di bocce a Diano Evigno, Pieve di Teco e Monti di Pontedassio; tiro al piattello a Rezzo.

Ovunque le manifestazioni saranno accompagnate da danze all'aperto.

FINALE LIGURE — L'ottava sagra delle [illegible] e del vino nostrano è in programma stasera a Gorra, frazione di Finale. Domenica, in occasione della festa di S. Bartolomeo, in luogo invece la sagra del pesce. A Pietra Ligure, domani sera, nei vicoli del centro storico, si svolgerà la ventunesima «sagra gastronomica».

Polizia e magistratura mantengono il massimo riserbo

Savona: trovata pistola in carcere Detenuto preparava un'evasione?

E' una "calibro 22" a tamburo - Tre detenuti trasferiti durante la notte - L'arma scoperta per caso o grazie ad una soffiata? - L'inchiesta è condotta dal giudice Stipo

(Nostro servizio particolare)

Savona, 22 agosto.

Allarme al carcere di Savona: un detenuto è stato trovato in possesso di una pistola a tamburo calibro 22. L'inchiesta giudiziaria, condotta dal sostituto procuratore, dottor Giuseppe Stipo, dovrà rispondere a molti, inquietanti interrogativi: in che modo l'arma è stata introdotta nella prigione? Intendeva usarla il detenuto a cui è stata trovata addosso, o un suo compagno di prigionia? E infine: qualcuno, per tentare la fuga, voleva compiere il sequestro di una o più guardie carcerarie? Forse, solo grazie alla tempestiva scoperta dell'arma il carcere di S. Agostino non ha vissuto ore drammatiche come quelle di San Gimignano.

Il dottor Stipo ha ordinato il trasferimento di tre detenuti, di cui non sono stati resi noti i nomi. Stanotte, poco prima delle 3, le «gazzelle» dei carabinieri sono partite da piazza Monticello, su cui porge l'uscita del carcere savonese, alla volta di Brescia e Alessandria. Si sono vissuti momenti di apprensione ma, dopo la partenza dei tre carcerati, la vita è tornata quella di sempre.

In che modo l'arma è entrata in carcere? Le ipotesi avanzate dal magistrato sono molte. La prigione, ricavata in un antico convento, non offre certo le garanzie di una costruzione moderna. E' possibile celare involucri all'interno da alcuni degli edifici circostanti e dai relativi cortili. Ma, almeno per adesso, non si può escludere neppure che la pistola fosse contenuta in qualche pacco destinato ai detenuti, o addirittura che sia stata portata dentro da qualche persona arrestata di recente.

Il magistrato controllerà anche un'altra ipotesi che, se dovesse avere un fondamento di realtà, porterebbe alla scoperta di una organizzazione «in grande stile», pronta a preparare un «colpo grosso» al S. Agostino. Facciamo un esempio, che potrebbe avvicinarsi a una delle piste seguite dal dottor Stipo. Una persona senza precedenti penali commette un reato di lieve entità, e fa in modo che la polizia o i carabinieri la arrestino. Ha in mente uno stratagemma per portarsi appresso la piccola pistola. Viene condotto in carcere, il suo piano va a buon fine. Ottiene la libertà provvisoria dopo pochi giorni, giusto il tempo per consegnare la «calibro 22» al detenuto che l'ha commissionato dietro compenso, attraverso determinati canali della malavita, come «radio carcere».

In ogni caso il detenuto che doveva usare la pistola attendeva evidentemente il momento propizio per passare all'azione. Fortunatamente i fatti si sono conclusi in modo ben diverso da altri recenti episodi di cronaca.

I secondini hanno saputo della pistola, grazie ai normali controlli o, più probabilmente, a una «soffiata»: lo testimonierebbe il fatto che sono stati trasferiti altri due detenuti, oltre a quello che aveva la pistola, forse per evitare ritorsioni.

Ieri sera, poco dopo le 18, le guardie carcerarie sono piombate nella cella incriminata, che ospita sei detenuti. A S. Agostino è arrivato anche il sostituto Stipo, che ha interrogato le persone coinvolte e ordinato il trasferimento di tre carcerati.

Sull'intera vicenda, comunque, polizia, carabinieri e magistratura mantengono il più assoluto riserbo, per cui non è possibile ricostruire i fatti con una certa esattezza. Può essere che il detenuto trovato in possesso della pistola venga processato per direttissima la settimana prossima: in questo caso l'intera vicenda verrebbe presto alla ribalta anche in via ufficiale.

Il problema del carcere giudiziario di S. Agostino si trascina critico da anni. Vi vengono custoditi detenuti in attesa di giudizio, ma talvolta anche imputati già condannati, e che stanno scontando quindi la pena definitiva. Più volte sono state inscenate manifestazioni di protesta, anche di una certa violenza. Da tempo è prevista a Savona la costruzione del nuovo carcere, ma si è perso tempo prezioso per la scelta dell'area, poi caduta su Cairo Montenotte.

Sandro Chiaramonti

L'ingresso del carcere savonese S. Agostino

Presso Laigueglia

S'incendia camion carico di biscotti

Laigueglia, 22 agosto.

(g.m.) Un autofurgone del concessionario Motta di Savona, Giorgio De Martini, carico di biscotti, caramelle ed altri dolciumi per un valore complessivo di oltre due milioni, è stato distrutto dal fuoco lungo la salita di Capo Mele.

Alla guida si trovava Rino Zerbinetti di Savona, che è riuscito ad allontanarsi in tempo dal veicolo in fiamme.

Sono intervenuti sul posto i pompieri di Albenga, ma il furgone con il suo carico è stato in breve divorato dal fuoco.

La via Aurelia è rimasta bloccata per circa un'ora.

L'auto s'è scontrata e ha preso fuoco

Incendio sull'autostrada Due coniugi in fin di vita

(Nostro servizio particolare)

Carcare, 22 agosto.

(b.b.) *Antonio Rigoni, 61 anni e la moglie Carla Rizetti di 56, residenti a Savona in via Servettaz 18, sono ricoverati in fin di vita all'ospedale San Paolo in seguito ad un incidente stradale avvenuto sul[illegible] Savona - Torino. La vettura condotta dall'uomo si è scontrata con l'auto sportiva guidata dal francese Gilbert Castiglia, 22 anni, di Nizza. Quest'ultimo ha riportato un trauma cranico e stato di choc: guarirà in 15 giorni.*

Tutti e tre sono stati sbalzati dalle fiamme, che subito dopo lo scontro hanno avvolto le vetture, dall'intervento di alcuni camionisti di passaggio che, usando gli estintori di bordo, sono riusciti a circoscrivere l'incendio ed [illegible] dello stesso.

Il [illegible] chilometro 17 dell'autostrada Savona - Torino presso Carcare. L'auto di Gilbert Castiglia, diretto a Torino, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia è sfuggita al controllo del conducente e si è posta di traverso sulla carreggiata mentre, proveniente dal senso opposto, sopraggiungeva la vettura condotta da Antonio Rigoni con a bordo la moglie.

L'urto è stato terribile e di estrema violenza. «Le due auto — hanno detto i testimoni — si sono sollevate da terra e sono ricadute sull'asfalto provocando fuoco.

Vincenzo Cirello, 43 anni e [illegible] Nicolosi, di 52, entrambi residenti a Torino, mentre nell'auto condotta dall'uomo rientravano nel capoluogo piemontese, sono andati a schiantarsi contro il muro del viadotto «Ferrania» dell'autostrada Savona - Torino. La donna, dopo le cure più urgenti, è stata trasferita all'ospedale San Martino di Genova dove è stata ricoverata con prognosi riservata. Pietro Lardone è ricoverato all'ospedale di Cairo per fratture [illegible] e ferite lacero contuse. Guarirà in 30 giorni.

L'episodio di notte nel centro di Alassio

Turista rapinato reagisce e fa arrestare un giovane

Mario Secchi ha minacciato l'olandese Joan Dusseljef con un coltello L'ultimo lo ha bloccato e messo in fuga - Bloccato dai carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 22 agosto.

(g. m.) Mario Secchi, cameriere, 20 anni, residente a Genova, via Edoardo Ligure 20, attualmente impiegato in un ristorante di Alassio, è stato arrestato questa notte dai carabinieri per tentata rapina a mano armata. Aveva architettato il colpo ai danni di un turista olandese, Joan Dusseljef, 35 anni, di Amsterdam, che però ha reagito permettendo l'arresto del Secchi.

L'episodio è accaduto verso le tre all'angolo di Vico Morteo con viale Marconi. Il Secchi pare abbia notato il portafoglio ben fornito del turista olandese mentre si trovava in un locale notturno assieme a un connazionale, Willem Brandsma, 40 anni. Quando i due si sono avviati verso l'uscita, li ha seguiti fino in Vico Morteo: approfittando della zona buia, il cameriere ha estratto un pugnale da boy-scout e l'ha puntato al fianco del Dusseljef intimandogli: «Fuori il portafogli con il denaro».

L'olandese dapprima non ha preso sul serio l'aggressione: «Credevo si trattasse di uno scherzo — ha raccontato ai carabinieri — e ho cercato di proseguire per la mia strada, ma quando mi sono accorto che il giovane faceva sul serio ho pensato bene a difendermi». Il turista, infatti, ha afferrato il braccio del Secchi armato di coltello tentando di disarmarlo. Gli ha dato man forte il Brandsma e, seppure impegnati in una colluttazione che ha procurato a entrambi lesioni guaribili in cinque giorni, i due turisti sono riusciti ad avere la meglio.

Il trambusto aveva frattanto svegliato la gente che stava dormendo negli edifici di viale Marconi e qualcuno ha chiamato telefonicamente ai carabinieri. Una pattuglia si trovava nei pressi del luogo dell'aggressione ed è subito intervenuta. I militi hanno visto il Secchi che, dopo essere riuscito a sfuggire dai due turisti, cercava di dileguarsi nei vicoli. L'hanno bloccato e accompagnato prima in caserma e poi al carcere di Savona a disposizione della magistratura.

Mario Secchi

Non era al servizio di Assia Noris

Sanremo, 22 agosto.

(r. c.) In riferimento all'articolo «Vendevano hashish in un locale» apparso nell'edizione di ieri, in cui si affermava che *«Jean Marie Custarday era stato anche al servizio come cameriere presso la diva degli anni 30 Assia Noris»*, è risultato che la signora Noris non ha mai avuto al suo servizio il Custarday, che, tra l'altro, non ha mai conosciuto.

Calice: nuova strage di trote

Calice Lig., 22 agosto.

(a. d.) Dopo le acque del rio Barca a Rialto, anche quelle di altri due affluenti del torrente Pora, il rio Carbuta e il rio Mariano, sono state avvelenate con l'immissione di cloro da parte di ignoti vandali, causando una strage di pesci.

«Sono morte almeno diecimila trotelle e un quintale di trote già adulte del tipo fario le più pregiate», spiega Giancarlo Sassa, presidente della società di pescatori sportivi Val Pora.

I due corsi d'acqua erano stati recentemente ripopolati a cura dell'amministrazione provinciale e della Fipa di Savona.

Dopo il ripetersi di simili episodi, che si presume siano opera di pescatori di frodo, è stata intensificata nella zona la sorveglianza dei guardapesca. Anche i carabinieri hanno iniziato indagini.

La polizia stradale torna ad Albenga

Albenga, 22 agosto.

(g. m.) Il distaccamento della polizia stradale di Albenga, dopo un lungo periodo di attività sull'autostrada dei Fiori, ha ripreso il servizio sulla rete stradale della Albenganese.

Il distaccamento, cui fa capo anche il 113, dispone di 13 effettivi con due sottufficiali, che permettono l'invio in servizio ogni giorno di due o tre pattuglie nel territorio della giurisdizione, che coincide con quello del mandamento di Albenga.

L'attività della stradale si svolge sulle statali Aurelia, tra Loano e Andora; sulla 453 del Colle di Nava e sulla 582 Albenga-Garessio, oltre che sulle provinciali e comunali della zona.

Bionda polacca è eletta "Lady Europa,, in un concorso con polemiche e schiaffi

Raf Vallone incorona «Lady Europa», la polacca Cristina Robakowska

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 22 agosto.

(g.m.) Il concorso per l'elezione di Lady Europa e Lady Universo, che si sta svolgendo alla Capannina di Alassio, si sta trasformando in un festival dei ceffoni e delle polemiche. Vittima del nervosismo, Elio Pedretti, patron della manifestazione, che ha subito le «presenti carezze» di Lady Israele, ieri, e di Lady Austria, Susan Leik, oggi. La giovane austriaca si è presentata alla sfilata pomeridiana presso l'Hotel Spiaggia in blue jeans e maglietta, invece che nella prevista acconciatura, accusando lo stilf dei sarti, capeggiati da Ida Bruno e da Ettore Berardi, torinesi, di non averle preparato un vestito adatto.

Alle rimostranze dell'organizzatore, Susan Leik ha risposto con due schiaffoni, riservandosi di agire in sede giudiziaria per il trattamento riservatole e si è ritirata dal concorso.

Altre polemiche all'interno della giuria, tra Raf Vallone e l'avvocato Michele Catalano di Milano, per Lady Piemonte. Giancarla Cavagnino, 18 anni, astigiana, studentessa, esclusa ieri dalla terna delle elette, ha fruito di un clamoroso *ripescaggio* per intercessione di Vallone e malgrado l'opposizione di altri giurati. La rappresentante piemontese si è così presa una bella rivincita, essendo stata designata damigella d'onore di Lady Europa insieme a Lady Romania, Gioconda Pellegrino, madre di due bambini.

Non sembra, invece, vi siano state polemiche per la scelta di Lady Europa. La corona è toccata a Krystyna Robakowska, 23 [illegible] polacca, madre di Susanna, una bimba di quattro anni. Ha i capelli biondi, gli occhi verdi ed è alta 1,78. Krystyna è sposata con il rappresentante di una ditta di impianti industriali e abita a Bologna, dove, saltuariamente, fa la fotomodella.

FARMACIE DI TURNO

Genova-centro: Cavanna, via Piave Sopraria 11; Boriando, via XX Settembre 3-3; Reali, via Interiano 3/3; Casana, Vico Casana 22; Bigoni, via Fossatello 12; Peverello, via Balbi 31; Lavarini, Cavna Maggiore 17; Caloni, via F. della Cella 7/A; Bonarrue, corso Torino 60; Dei Lago, via Cavalieri 50; B. Mazzini, Cornigliano, via Cornigliano 17 dell'autostrada Savona - Torino presso Carcare. L'auto di Gilbert Castiglia, diretto a Torino, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia è sfuggita al controllo del conducente e si è posta di traverso sulla carreggiata mentre, proveniente dal senso opposto, sopraggiungeva la vettura condotta da Antonio Rigoni con a bordo la moglie.

L'urto è stato terribile e di estrema violenza. «Le due auto — hanno detto i testimoni — si sono sollevate da terra e sono ricadute sull'asfalto provocando fuoco.

Vincenzo Cirello, 43 anni e [illegible] Nicolosi, di 52, entrambi residenti a Torino, mentre nell'auto condotta dall'uomo rientravano nel capoluogo piemontese, sono andati a schiantarsi contro il muro del viadotto «Ferrania» dell'autostrada Savona - Torino. La donna, dopo le cure più urgenti, è stata trasferita all'ospedale San Martino di Genova dove è stata ricoverata con prognosi riservata. Pietro Lardone è ricoverato all'ospedale di Cairo per fratture [illegible] e ferite lacero contuse. Guarirà in 30 giorni.

Imperiese: Italiani, via Giovanni 87; S. Martino, via Filzi 84; Cervigliano, Ventaron, piazza Manzoni 31; Diano: Dascio, via Sauri 127; Porto Maurizio: Viale Matteotti 82; Pro Vecchio: S. Carlo, via Cascioli 79; Riva Ligure: Tenisci, via Iori 73; Sanremo: S. Francesco, via G. B. Costa 35; Ponente-ovest: Sartori, piazza Portosole 3.

Servizio notturno: Peverello, via Balbi 31; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Lavarini, corso Europa 676; Cirignola, via Napoli 127; S. Gottardo, via Piacenza 221.

RAPALLO — Bacigalupo, via Mameli 21; Montalbergo, prolungamento via della Libertà (dopo la 20).

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà; Pendola, via Pecino (dopo la 20).

CHIAVARI — Amicia, via della Repubblica.

LEVANTO — Bardellini.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri Liberazione.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

SAVONA — Bar., via L. Cavo 64/2. Della Ferrera, corso Italia 115/R; Alla Rocca, via Chiavella 18.

ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Gasco, via Lega.

ALASSIO — Comunale, via [illegible] Vespucci.

LOANO — Nuova piazza Palmaro.

IMPERIA — Centrale, via Cascione 27, Oneglia, via Bonfante 99.

DIANO MARINA — Scioli, corso Garibaldi 15.

SANREMO — Marsina, c. Marconi 80; S. Martino c. Cavallotti 175; Calvi internazionale, c. Matteotti 118.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittoria Emanuele 345.

VENTIMIGLIA — Merlini, via Garibaldi; Internazionale, via Cavour.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica festivo e [illegible] di turno: Alassio: Emanuela Quaglia, c. 42.41; Albenga: Flavio Da Casalicchio, c. 50.479; Albisola Marina: Giuseppe Gallo, c. 44.233; Arenzano: Francesco Franca Grasso, Albisola Mare, c. 40.134; Alassio e Moglio: Giuseppe Cagnoni, Alassio, c. 58.011; Andora, Testico e Castelvecchio: Laigueglia: Giovanni Marenco, Andora, c. 83.019; Bardino e Mailloler: Elio Pontasio, c. 62.165; Bardineto: Gigi Simonetta, c. 790.066; Borgomaro e Caravonica: Giacomo Cevasco, c. 971.251; Borgo Vercelli, Pieve Ligure, Torre Pellice, Giaveno e Giovenzano: Giacomo De Vincenti, Pieve Ligure, c. 61.039; Borzonasca, Carcare e Pallare: Franco Gallo, Carcare, c. 518.046.

Cairo Montenotte: Angelo Sotta, c. 504.201, Giovanni Calferi, c. 504.091; Celle Ligure: Alberto Casoli, c. 91.439; Calizzano: Franco Copes; Castelvecchio e Nasino: Franco Vaino, Albenga, c. 52.647; Ceriale nel Nevo, Castelvecchio, Erli e Zuccarello: Vincenzo Barani, Loano, c. 667.062; Celle Ligure: Giovanni Oliveri, c. 980.455; Cengio e Camerana: Ornero Colombardo, Cengio, c. 75.016; Dego: Giorgio Scorza, c. 37.102.

Finale Ligure: Aldo Bertini, c. 62.568; Giustenice, Magnone e Pomaretto: Tommaso Balestra, Giustenice, c. 70.911; Laigueglia: Nino Franceschi, c. 44.493; Loano: Giuseppe Bellone, c. 668.170 dalle 14 del 21 alle ore 10 del 24, Giuseppe Franco, c. 668.255 dalle 10 del 26 alle 7 del 28; Mendatica: Pina Cesare Lay, Ragazzano, c. 75.023; Millesimo e Roccavignale: Sergio Sellone, c. 36.029; Murialdo: Basilio Madeca, c. 36.036; Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: Guido Rosmino, Noli, c. 40.114; Orgilia e Piodini: Sergio Bellone, Mioglia, c. 39.024; Quiliano e Valleggia: Piverone e Bovegno, Valleggia, c. 46.070; Rossiglione: Daniele Piccardo, c. 72.121.

Savona: medico di guardia [illegible] 22 tel.; Stella San Giovanni: Vittorio Granara, c. 70.451; Toirano: Domenico Carrara, c. 46.139; Urbe: Cirillo Zunino, c. 58.036; Vado Ligure: Leo Peverello, c. 80.135; Varazze: medico di guardia [illegible] 22.331; Villanova d'Albenga, Arnasco, Garlenda, Ortovero, Onzo e Vendone: Luigi Bello, Ortovero, c. 30.033.

n.f. FUSCO cucine

Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.

Una vasta gamma di salotti, camere da letto, soggiorni in stile e moderni.
Il tutto per l'arredamento della casa.

Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

RISTORANTE
"IL BAGATTO,,
SANREMO
Via Matteotti 145 - Tel. 85.500
Specialità
Paella Valenciana
Cacciagione
Piatti della cucina ligure
Aria condizionata
Chiuso il giovedì

PINTO COSIMO

Polizia carabinieri, conduttore, pozzi neri con sonde sino a 120 mt. Servizio per privati e industrie. Automezzi modernamente attrezzati con pompa di travaso a grande portata.
ALBENGA - Reg. Antognano 46 - Telefono (0182) 51.964

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes
graziotto

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 592.540

Oltre mezzo miliardo l'incasso

Sanremo: al casinò Ferragosto record

In una settimana si sono avvicendate ai tavoli verdi 27 mila persone - Gli introiti sono aumentati del 57% rispetto al '74

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 22 agosto.

Quanti hanno passato le vacanze accanto ai tavoli verdi dei casinò italiani? Impossibile dirlo. «*L'ultima* — affermano i dirigenti di quello sanremese — *pare che le presenze (abbiamo sino ad ora ricevuto notizia frammentarie dalle altre case da gioco) sfiorino le 400 mila*». Un numero enorme di persone, ovviamente benestanti, che durante l'estate hanno preferito il fumo ed il caldo delle sale da gioco all'aria di mare.

Il volume dei giochi registrerebbe una cifra da capogiro che può valutarsi nell'ordine di decine di miliardi. Chi ha fatto la parte del leone pare sia stato proprio il casinò di Sanremo. In questo momento di austerity, la casa da gioco sta vivendo un momento «fortunato». Durante il mese di luglio sono stati incassati 681 milioni 604 mila lire. Nei primi venti giorni di Ferragosto la cifra è salita ad un miliardo 186 milioni 413 mila lire di cui 632 milioni rappresentano l'incasso dei giorni che vanno dal 9 al 18 agosto.

In quei giorni i giocatori che hanno tentato la fortuna sono stati 27.927 e l'incasso superiore del 57 per cento rispetto a quello effettuato dal casinò sanremese nello stesso periodo dello scorso anno. Quasi un miliardo e 200 milioni in 20 giorni, mentre nel '74, durante tutto l'anno, sono stati incassati poco più di 6 miliardi. Dal resto dal primo gennaio al 21 agosto 75 il casinò ha incassato 7 miliardi 634 milioni 241 mila lire. Il numero dei giocatori è pressochè raddoppiato.

Pare che in talune case da gioco numerosi siano anche i diciottenni a cui la legge riconosce la maggiore età. «*Da noi non sono molti* — dice invece l'avvocato Aldo Ferraro, commissario amministrativo della casa da gioco sanremese — *sono meno di quanti ci si poteva aspettare. E' un segno positivo per i giovani d'oggi che, evidentemente, hanno altre aspirazioni che il gioco d'azzardo. Quei pochi che sono stati notati anche nelle nostre sale sono venuti per pura curiosità, ma non sono più tornati. Ritengo inoltre* — continua Ferraro — *che l'aumento produttivo della nostra azienda sia da attribuirsi in buona parte alla funzione di rapido avvicinamento esercitata dall'autostrada dei Fiori. In tre ore di macchina, infatti, si può raggiungere Sanremo da Torino o da Milano, in meno tempo da Genova e dal resto della Liguria*.

Aldo Ferraro

Si ritiene, inoltre, che più della metà degli incassi del casinò di Montecarlo continui ad essere composta da lire italiane. «*Certo le restrizioni valutarie addottate dal governo ci hanno avvantaggiato* — dice l'avvocato Ferraro — *molti giocatori preferiscono fermarsi al di qua della frontiera per evitare di incappare nelle maglie della legge malgrado il segreto che ogni casa da gioco osserva*».

Renato Olivieri

Oggi e domani

Mostra a Finale degli agricoltori

Finale Lig., 22 agosto.

(*s. d.*) Domani e domenica, nel suggestivo chiostro del monastero di Finalpia, in luogo una mostra-mercato dedicata all'apicoltura ligure. E' organizzata dalla Cooperativa Api Riviera, che raggruppa circa 120 soci.

La rassegna, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22, raccoglie una parte illustrativa con spiegazioni sulla vita delle api e sull'allevamento, e una parte dedicata invece ai prodotti che sono in vendita: miele di castagno, di acacia, di lavanda e di rododendro; gelatina reale, cera e polline.

La mostra, il cui ingresso è gratuito, verrà ripetuta anche il 30 e 31 agosto e il 6 e 7 settembre.

Ospedali in Liguria
La Regione protesta

Ieri esaminata la drammatica situazione - Richiesta allo Stato di pagare i fondi di luglio

(Nostro servizio particolare)

Genova, 22 agosto

La nuova giunta regionale ligure ha preso posizione, oggi, sulla situazione finanziaria ospedaliera, con un documento nel quale esprime «il proprio vivo sconcerto e preoccupazione per gli inammissibili ritardi con cui vengono assegnate le quote del Fondo nazionale ospedaliero da parte dei ministeri del Tesoro e della Sanità. Degli oltre 53 miliardi anticipati dalla Regione agli ospedali liguri — *si afferma nel documento* — nel corso dei primi sette mesi del 1975, lo Stato ne ha rimborsato meno di 43, e la situazione si aggrava in vista della assegnazione agli ospedali della quota relativa al mese di agosto, il cui versamento diventa problematico».

Una situazione difficile, insomma: da una parte la Regione non è in grado di sostenere ulteriormente gli oneri per l'anticipazione dei fondi che lo Stato eroga poi con ritardo; dall'altra gli ospedali non possono più fronteggiare le esigenze dei servizi, con gravi ripercussioni sugli ammalati e con possibili ripercussioni anche sul pagamento degli stipendi ai dipendenti. Questo perchè oltre al ritardo con cui i soldi arrivano da Roma, la quota del Fondo nazionale ospedaliero assegnata alla Liguria è largamente insufficiente rispetto alle esigenze, alla luce delle spese sostenute nel precedente esercizio. La Stato si era impegnato, dopo il primo semestre di quest'anno, a riconsiderare l'ammontare del fondo ospedaliero, ma la promessa, fino ad oggi, non è stata mantenuta.

Per cercare di risolvere il problema la giunta regionale ha inviato ai competenti organi di governo un telegramma di protesta nel quale, dopo aver ribadito l'esigenza che lo Stato rispetti gli impegni assunti, fa presente che la Regione Liguria «non può assolutamente sostenere oneri derivanti dall'anticipazione di fondi agli ospedali. I quali, peraltro, si trovano già in gravissime difficoltà per l'insufficiente ammontare dei fondi assegnati dallo Stato alle Regioni e che, qualora non fosse provveduto alla puntuale erogazione delle quote loro spettanti, sarebbero nell'impossibilità di assicurare l'assistenza minima indispensabile, con gravissime conseguenze. Si sollecita l'immediata erogazione della rata del Fondo ospedaliero del mese di luglio non ancora pervenuta».

g. b.

FINALE LIGURE — Una mostra delle opere dell'artista statuinitense Forvesner si inaugura stasera alle 21 presso lo studio Botalli di via Arnaldi, a Finalborgo. Alle 18, invece, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina verrà aperta una personale di Silvio Leonardi. A Calice Ligure, presso la galleria Il Punto, oggi alle 21, inaugurazione di una mostra di Tino Stefanoni.

Sanremo: polemica per uno strano episodio

Parigi: la "Tromba d'oro„ minacciato con le catene?

Il direttore d'orchestra dice di essere stato affrontato da tre giovani all'uscita del Roof Garden - Reazione ad alcune sue critiche?

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 22 agosto.

(*r. o.*) Gastone Parigi, il noto direttore d'orchestra che si esibisce dal primo agosto al Roof Garden del casinò municipale ha criticato, in un'intervista rilasciata ad un giornale locale, la scelta degli spettacoli che costituiscono il carnet estivo della casa da gioco sanremese ed ha spinto la sua critica anche contro il personale definito «*sindacato ed incompetente*».

Ieri sera, forse in conseguenza di ciò, il Parigi, «tromba d'oro» della musica leggera italiana, sarebbe stato fermato da alcuni teppisti che lo avrebbero minacciato. E' lo stesso Parigi che ha raccontato l'episodio ad alcuni amici: «*Verso le due di stamane avevo appena terminato il mio spettacolo e stavo raggiungendo il ristorante "L'angolo" quando mi si sono parati davanti tre giovani. Mi hanno "consigliato" di lasciare Sanremo. Ho notato che uno di loro impugnava una catena. Per evitare il peggio il tromba tista ha dovuto farsi accompagnare all'hotel Nike, dove alloggia da due suoi orchestrali e da Johnny Sheering, titolare dell'«Angolo».*

Che cosa ha detto Parigi? In breve, che la direzione del casinò sanremese non sa scegliere gli spettacoli: «*Una volta venimmo a Sanremo* — ha dichiarato — *vedettes internazionali come Josephine Baker, le ballerine di Schwartz. Oggi invece ci sono nomi come Mita Medici. Che cosa può rappresentare la Medici per il Roof Garden di Sanremo? Al casinò si vedono cose incredibili: si accettano clienti vestiti in qualsiasi modo; camerieri che si mettono giù in cacciatora quando ancora ci sono clienti in sala; tutto è lasciato al caso, all'improvvisazione. Sanremo ha perso e mio avviso definitivamente ogni possibilità in confronto con Montecarlo; si è ridotta a livello delle balere.*

Le dichiarazioni di Parigi minacciano di provocare reazioni a catena. Il commissario del casinò avvocato Ferraro, per ora si limita a rispondere: «*Josephine Baker è morta, le ragazze di Schwartz non ci sono più. Vengono le Bluebells e Mita Medici che milioni di telespettatori conoscono anche per la sua partecipazione a Canzonissima. Del resto noi siamo confortati dal successo che gli artisti da noi scelti (Gino Paoli, la Carrà, Massimo Ranieri, Milva, Mal ed altri) hanno ottenuto. Forse, viste le conseguenze, una scelta è stata sbagliata: quella di Gastone Parigi ingaggiato da noi per tutto il mese di agosto. Il personale, inoltre, è preparato ad accogliere nel migliore dei modi i clienti*».

Ad Andora

Tre ladri arrestati sull'autobus

Avevano rubato poco prima in un alloggio

(Dal nostro corrispondente)

Andora, 22 agosto.

(g. m.) Tre topi d'appartamento in fuga, dopo essere stati sorpresi a rubare nell'alloggio di Diana Favasuo in via Caboto 22, si sono intrappolati salendo su un autobus col quale cercavano di fuggire. Gli arrestati, residenti a Torino, sono Roberto Sepa, 18 anni, carpentiere, via Reni 136, Carlo Falchero, 20 anni, elettrotecnico, via Ajdo 14, e Pietro Barroni, 20 anni.

Nell'alloggio della signora Favasuo avevano preso alcuni oggetti preziosi e privi di importanza per un valore di un milione. Poggiti all'arrivo della proprietaria, hanno tentato di salire su una corriera di linea, ma il maresciallo dei carabinieri Andreacchio li ha visti. E' riuscito a salire sul pullman all'ultimo momento e, tra la sorpresa dei viaggiatori, ha bloccato i tre giovani e recuperato la refurtiva.

In caserma i carabinieri hanno constatato che i giovani erano in possesso di altri oggetti, risultati rubati nell'alloggio di Carlo Gottardo, 43 anni, via Doria, Andora.

Stasera al Bacigalupo incontro amichevole col Varese

Il Savona dopo un ottimo 9-1 torna davanti al suo pubblico

Bodi soddisfatto della prova ad Acqui - Migliorato il centrocampo - Buscaglia ottimo in campo - "Occorre dimostrare che siamo una squadra da primato", dice il tecnico

(Nostro servizio particolare)

Savona, 22 agosto.

Bodi commenta con evidente soddisfazione l'allenamento sostenuto dai suoi sul campo di Acqui contro la Bollente, formazione locale di prima categoria: «*Ho notato progressi non indifferenti rispetto alla prova di Alassio con l'Imperia, anche tenuto conto del differente livello degli avversari*». Il Savona ha vinto per 9-1. Quattro delle reti portano la firma di Vittorio Pasucci che, tanto per non smentirsi e raggiungere la condizione migliore, ha preso gusto a segnare. Le altre marcature sono di Corbellini e Buscaglia (due a testa) e del centrocampista Robbiati.

Gigi Bodi era andato ad Acqui con una speranza: vedere il centrocampo giocare in appoggio alle punte, in modo che risultassero migliori i collegamenti tra la zona nevralgica e l'attacco. «*La Bollente non è l'Imperia, d'accordo* — prosegue il tecnico —, *ma ho notato che i centrocampisti, a poco a poco, stanno abituandosi agli schemi che voglio*».

Bodi, com'era del resto scontato, ha assegnato una posizione più avanzata a Gigi Bosca, arretrando nel contempo quella di Martinello. La mossa ha funzionato, con giovamenti notevoli nel gioco d'assieme. «*Ma la sorpresa più bella della serata* — dice ancora Bodi — *è venuta da Buscaglia. "Bubu" è stato autore di alcune discese entusiasmanti, veri e propri capolavori*».

E' dunque possibile che il trainer biancoblù abbia problemi di abbondanza? «*Se Buscaglia conferma il suo stato di grazia* — risponde Bodi —, *sceglierò forse lo schieramento a tre punte, ma non vorrei sacrificare nè Pisano nè Martinello*» (Pasucci e Corbellini sono ovviamente fuori discussione, n.d.r.).

Cos'ha in mente il tecnico? Non lo dice apertamente, ma è probabile che punti a una squadra molto manovriera, addirittura con uno dei centrocampisti arretrato nel ruolo di terzino. E' una soluzione che forse adotterà, pur con le dovute cautele, nell'incontro amichevole di domani sera (ore 21, stadio Valerio Bacigalupo) con il Varese.

Si dovrebbero dunque risolti i problemi relativi ai rifornimenti per le punte, dimostratisi carenti nell'amichevole con l'Imperia. Il Savona avrebbe fatto un notevole passo avanti verso l'inquadratura definitiva. I biancoblù, infatti, non sembrano avere problemi in difesa. Lauro e Barbiero offrono ogni garanzia mentre la rosa dei terzini è stoppers comprende Budicin, Canepa, Brignole, Agnetti, Martines. In Quarta serie la retroguardia è sempre il reparto più sollecitato, soprattutto in trasferta, ed è quindi presto per dare un giudizio definitivo, ma Bodi è già contento del reparto arretrato.

La partita con il Varese chiarirà ulteriormente le idee al tecnico sulle possibilità d'impiego dei vari Robbiati, Pisano, Martinello, Buscaglia. «*E' il primo appuntamento davanti al nostro pubblico, non vorremmo deludere i tifosi* — afferma Bodi —. *L'importante è dimostrare che la squadra ha un impianto che le consentirà di presentarsi al via del campionato puntando al primo posto*».

Mario Robbiano, per evitare i casi della passata stagione ha proibito ai giocatori di rilasciare dichiarazioni. I biancoblù non parlano, ma dimostrano ugualmente di essere soddisfatti di come vanno le cose.

Dopo l'Imperia, una squadra di Quarta serie, e la Bollente, compagine dilettantistica, il Savona affronta il gran balzo contro il Varese, retrocesso dalla serie A alla B. «*Il confronto sarà ugualmente interessante, al di là del risultato* — conclude Bodi —, *anche perchè i ragazzi avranno finalmente modo di prendere conoscenza con il Bacigalupo, lo stadio su cui dovranno disputare metà del campionato*».

La formazione di partenza dovrebbe essere la stessa di Acqui: Lauro; Brignole, Agnetti; Martinello, Budicin, Barbiero; Pisano, Robbiati, Pasucci, Bosca, Corbellini. Nella ripresa, a seconda delle esigenze e degli schemi da provare, entreranno Buscaglia, Canepa, Orcino, Legnano e forse il portiere di riserva Gennari.

a. ch.

Savona. «Bubu» Buscaglia, il portiere Lauro e l'attaccante Corbellini

Vittoria dei francesi agli Europei di vela

Diano Marina, 22 agosto.

(*b.p.*) Vittoria francese a sorpresa (equipaggio Le Stum-Beck) ai campionati europei di vela per la classe «Strale».

Quando sembrava che gli italiani Viganò - Viganò, di Milano, avessero acquistato sui loro diretti avversari, Le Stum-Beck, un vantaggio incolmabile, tutto è stato rimesso in ballo ieri sera quando la giuria internazionale ha tolto dalla classifica della prova disputata ieri i due italiani, che si erano classificati secondi. Motivo della decisione l'adozione da parte dei fratelli Viganò di un tangone (un piccolo albero che sostiene lo spinnaker) lungo 3,5 centimetri più di quanto concesso.

Tutto avrebbe potuto ancora essere rimediato con una nuova vittoria nella regata odierna, ma il giudice di gara, dopo tre tentativi di fare gareggiare i concorrenti, ha annullato la prova.

La disgrazia alla Centrale del latte

Gravissimo operaio d'Imperia ustionato da liquido bollente

Stava sorvegliando la pulitura dei bidoni - Un getto l'ha investito in pieno - Si trova ricoverato al Centro grandi ustionati di Torino

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 23 agosto.

(**b.r.**) *Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto ieri sera verso le 20, all'interno della Centrale del latte di Imperia, nei pressi di Ponteassio, lungo il torrente Impero. Un operaio, Franco Lanteri, 35 anni, Imperia, via De Marchi 57, sposato con due figli piccoli, è stato investito da un getto di liquido bollente, addizionato con detersivi. E' stato trasportato al Centro grandi ustionati di Torino, dove è ricoverato con prognosi riservata.*

L'incidente non ha avuto testimoni diretti. Secondo i primi accertamenti Lanteri ieri aveva il compito di sorvegliare le operazioni di lavaggio dei bidoni del latte. Queste avvengono con un impianto modernissimo, computerizzato, che dovrebbe garantire la massima sicurezza per gli operatori, assicurando nello stesso tempo la sterilizzazione completa degli oggetti.

Lanteri ha aperto il rubinetto che regola l'afflusso del vapore in una grande vasca piena di acqua mista a detersivi: un'operazione ripetuta molte volte e sicura poichè la temperatura dell'acqua non dovrebbe superare gli 80 gradi, senza entrare, quindi, in ebollizione. Ieri sera, però, qualcosa non ha funzionato: quando Lanteri ha aperto il rubinetto dall'alto della vasca si è riversato su di lui un getto di liquido bollente che lo ha preso agli arti superiori ed al corpo.

Con un grido Lanteri è caduto a terra ed è stato subito soccorso da altri compagni di lavoro che, avvertito il proprietario, Giacomo Alberti, ne hanno poi curato il trasporto all'ospedale di Imperia. Qui i medici, vista soprattutto l'estensione delle ustioni (70 per cento del corpo), ne hanno consigliato l'immediato trasporto a Torino.

Franco Lanteri

IMPERIA — In tutta la provincia gli scrutini sui trattamenti pensionistici delle categorie protette (invalidi civili, ciechi civili e sordomuti), maturati dal primo gennaio al 31 agosto, verranno posti in pagamento presso gli uffici postali, a decorrere da lunedì 25 agosto.

VARAZZE — Elena Dell'Oglio, 20 anni, via San Pietro 33, è stata ricoverata all'ospedale in seguito ad un incidente stradale.

LE VOSTRE SERATE

Hotel Ristorante dancing
orizzonte
notturno in piscina
Pian d'Invrea - Varazze
Tel. 90.859 - 90.864

Vecchio Camino
RISTORANTE TIPICO
NUOVA GESTIONE
Telefono [illegible] - Corso Europa LOANO

La Capannina
Dancing - Alassio
Tutte le sere di agosto
Complesso
Franco e i G 5
la famosa **Mara Glasgow** presenta **Gianni Libbone**

la nuerte
DISCOTECA INTERNAZIONALE SUL MARE
RISTORANTE
LAIGUEGLIA, t. 499.136

Con orchestra tutte le sere
•
GATTO NERO
night club
Tel. 45.124
Via F. Agnesi 4
DIANO MARINA

Paolo Ligure
TUTTE LE SERE DI AGOSTO
I Waterloo

Una serata insieme... al dancing-night
CAPO NERO
tutte le sere danze con famose orchestre discoteca sul terrazzo panoramico.
Via Aurelia, tel. 59 040
OSPEDALETTI

dancing
CABANA
LOANO
Tutte le sere
LISCIO con
I MATT 74

Ristorante tipico dell'entroterra
VECCHIA FATTORIA
cucina ligure
giardino
parcheggio
CERIANA
10 km. da Sanremo
tel. 55.1037

Martedì 26 agosto
Folclore di Romagna

AL
Garden Bar
SANREMO
nei giardini della passeggiata Imperatrice troverete la vera e famosa
Granita siciliana
Venite a gustarla ! !

RISTORANTE
ONDINA
Specialità russe e marinare
Via Lungomare 64
S. Bartolomeo al Mare
Tel. 44.284

NAUTILUS
VARAZZE
TUTTE LE SERE
ALADINO
Parcheggio aria condizionata
Pranzi [illegible]

SAITTA
dancing LOANO
tutte le sere di Agosto
5 milano 5

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publi kompass
Via E. Vernazza 23
GENOVA - Tel. 592.560

Marcia Sentieri Napoleonici
Tagliando di partecipazione

Cognome e nome _____

Data di nascita _____

Indirizzo _____

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1500 effettuato sul c.c.p. n. 4/16474 CAIRO MONTENOTTE intestato a: Comitato Cittadino Cairese - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: Il sorpasso.
AMBRA: Les Anglais: Le dimanche de police.
ARISTON: Rassa selvaggia.
ASTOR: Gli intoccabili della mala romana.
AUGUSTUS: L'idolo della città.
ELIOS: Zazza Mary e paura Gary.
GIOIELLO: Decameron proibito.
ORATTACIELO: Silenzio e Mimmo: un giorno da ragazzi.
LUX: Il confessore di gioventù.
MARGHERITA: Les Anglais: Le dimanche de police.
NUOVO PALAZZO: Erotika, erotika, erotika.
OLIMPIA: Roma violenta.
ORFEO: Don Savinge, l'uomo di bronzo.
RITZ: Alba non abita più qui.
RIVOLI: Per favore non toccate le vecchiette.
SMERALDO: Carmen baby.
VERDI: L'insegnante.
UNIVERSALE: Piange il telefono.
ARENZANO - ITALIA: La vacanza.
RAPALLO - GRIFONE: Profanazione nonnarra.
CAIRO: L'amico di mio marito.
AUGUSTUS: Oggi a me domani a te.
SANTA MARGHERITA L. - CENTRALE: Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro.
SESTRI: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
LUX: Lo chiamavano cobra.
CAMOGLI - ODEON: Dottor Odone.
RECCO - ASNA: Una strana coppia di sbirri.
CHIAVARI - ASTOR: La mela marcia.
CENTRALE: Il colonnello Buttiglione.
CANTERO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
NUOVO: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista.
ODEON: Il corsaro.
LAVAGNA - CANTINO: Stavisky il grande truffatore.
ARENA: Il sorpasso.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Gli uccelli per Pasolini.
CONCHIGLIA: I nuovi dei [illegible] ver.
CENTRALE: Bangalore: il rivers dei mercenari [illegible] dell'avorio.
LEVANTO - SPORT: I magici giorni della mela.
ARENA: Emmanuelle.
NUOVO ROMA: La collegio.

SAVONA

DIANA: Storia di una minorenne.
ELDORADO: Gli amici, le mogli e l'infermiera [illegible] le altre.
ARS: La vera pagliona per vivere.
ASTOR: La mela marcia.
OLIMPIA: L'insegnante.
MODERNO: American Graffiti.
LUX: Torna a casa Lassie.
SALESIANI: Un natale per l'assassino.
ALASSIO - COLOMBO: Gli uccellacci.
RITZ: Festival del cinema.
DON BOSCO: Whisky e farmanel.
CAPITOL: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
MOULIN ROUGE: Il segno di Zorro.
ALBENGA - ASTOR: Proprio selvaggio.
ANDRA: Emmanuelle stravizio.
CRISTALLO: Qui Mamacarlo... quasi quasi dico.
GIARDINO: Per favore non toccate le vecchiette.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: S.p.q.r.
DORIA ESTIVO: Continenti nella mia [illegible].
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La piccola grande selva.
MARCONI ESTIVO: Per amore Ofelia.
ALTARE - VALLECHIARA: Il giorno del delfino.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: E poi non ne restano nessuno.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Profondo rosso.
DELLA ROSA: Il mostro della gleba.
CALCARE - ITALIA: Pane l'amor Mazzo, e peccato mortale.
CERIALE - ODEON: Frankenstein Junior.
FLORIA: Vite prodigiosi vivi.
MOULIN ROUGE: Il pistolero Adios.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro [illegible] di agosto.
ONDINA: La vacanza.
ARENA: La [illegible] del sergente.
IDEAL: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
LUX: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LOANO - PERLA: Emanuel.
STELLA: Chiamatemi.
TOANESE: Il bianco, il giallo, il nero.
GIARDINO: La gatta.
WILLESIMO - ITALIA: La governante.
LUCI: Il magnifico cornuto.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Emanuelle nera.
SPOTORNO - ARISTON: Chi se l'ha fatto fare!
ASTRO: Chiamatemi.
VADO LIGURE - SABAZIA: Il mostro [illegible] e la ronda del piacere.
VARAZZE - TEATRO: L'avventuriero del mare.
TEATRO ESTIVO: Assassinio sull'Orient Express.

IMPERIA

ROSSINI: La polizia ha le mani legate.
CENTRALE: Una bellissima estate!
AMBRA: C'eravamo tanto amati.
IMPERIA: Who? Il mostro del due volti.
DANTE: La sorella.
ODEON: I figli di Zanna Bianca.
BORDIGHERA - ZENI: Prima pagina.
OLIMPIA: Arrivano Joe e Margherita.
DIANO MARINA - PERGOLA: C'eravamo tanto amati.
SAN BARTOLOMEO AL MARE - ASSE: RALDO: Il ritorno di Zanna Bianca.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il poliziotto della squadra criminale.
IMPERO: Della Casa non favor.

Il PUNTO è sempre più grande!

— Gli IL PUNTO arredamenti di Diano Marina ha una nuova esposizione particolarmente dedicata all'oggettistica e curata dal servizio progettazione SEARCH che ha selezionato e scelto una grande serie di complementi d'arredo, arbitrariamente in stretta relazione a mobili delle migliori produzioni.

E' un mondo di cose belle per arredare la casa; una vastissima scelta per chi cerca un oggetto regalo.

— Così IL PUNTO è sempre più grande; grande per quello che può proporre, grande per come sa proporre.

il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183/46805
progettazione d'interni search